



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 24.6.2022

C(2022) 4505 final

Signor Presidente,

La Commissione ringrazia la Camera dei Deputati per il parere sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma strategico per il 2030 "Percorso per il decennio digitale" (COM(2021)574 final).

La Commissione si compiace della valutazione favorevole espressa e, in ordine alle osservazioni formulate nel parere, desidera rilevare quanto segue.

Anzitutto è effettivamente importante che la proposta tenga nella debita considerazione le peculiarità nazionali. È quanto richiede la decisione proposta quando prevede che ciascuno Stato membro debba definire traiettorie specifiche su come contribuire agli obiettivi comuni dell'UE, che serviranno da riferimento per monitorare i progressi da quello compiuti.

In secondo luogo, la Commissione fa presente che sta già lavorando alla definizione di indicatori chiave di prestazione per ciascun obiettivo in stretto coordinamento con il gruppo strategico per la politica digitale, gruppo consultivo composto da rappresentanti a livello di DG dei ministeri competenti di tutti gli Stati membri. La proposta prevede che la Commissione debba adottare un atto di esecuzione che definisca gli indicatori chiave di prestazione per ciascun obiettivo digitale. Il processo di adozione degli atti di esecuzione prevede il coinvolgimento regolare e decisivo degli Stati membri in tutte le sue fasi. La messa a punto dell'atto di esecuzione sarà affidata, secondo la procedura di comitato, a un comitato composto da rappresentanti di tutti gli Stati membri.

In terzo luogo, la Commissione desidera specificare che le tabelle di marcia strategiche che gli Stati membri presenteranno per avviare il percorso per il decennio digitale devono includere e basarsi sui piani nazionali di ripresa e resilienza. Essa concorda infatti sull'importanza del corretto coordinamento tra i programmi di investimenti e di riforme.

In quarto e quinto luogo, la Commissione condivide il parere della Camera dei Deputati sulla necessità di chiarire la natura complementare delle raccomandazioni previste

*On. Roberto FICO
Presidente della Camera dei Deputati
Piazza Montecitorio
IT 00100 ROMA*

dall'articolo 9 del programma strategico rispetto a quelle formulate nel quadro del semestre europeo, al fine di evitare sovrapposizioni tra il meccanismo di monitoraggio e cooperazione nell'ambito del programma strategico e il semestre europeo. La questione è stata sollevata da diversi Stati membri nel corso dei negoziati, motivo per cui la Commissione riferirà ai colegislatori dell'importanza del coordinamento tra i due strumenti. Il quadro del processo del decennio digitale garantirà un livello più elevato di granularità di analisi e dettaglio delle raccomandazioni necessario a trainare la trasformazione digitale. Inoltre le relazioni sul decennio digitale saranno pubblicate dalla Commissione mentre le raccomandazioni nel quadro del semestre europeo saranno adottate dal Consiglio. Il calendario dei processi del programma strategico e del semestre europeo dovrebbe essere allineato di modo che il pacchetto di primavera includa riferimenti incrociati all'indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI) e alle relazioni sul decennio digitale. In più, visto che questi processi utilizzano gli stessi dati sottostanti, le raccomandazioni dovrebbero risultare coerenti. I dati e le informazioni ottenute durante il processo del decennio digitale, basate in particolare sul monitoraggio quantitativo del DESI, dovrebbero continuare a sostenere i lavori nell'ambito del semestre europeo e a tracciare un quadro generale sulla posizione dell'Europa in termini di conseguimento degli obiettivi a livello dell'UE.

Da ultimo la Commissione desidera precisare, in merito alla necessità di chiarire il riferimento ai poteri conferitile dai trattati di cui all'articolo 9, paragrafo 4, che la proposta intende effettivamente riferirsi alle competenze di esecuzione del processo collaborativo.

La proposta è attualmente oggetto di diverse discussioni tra i colegislatori e la Commissione confida che si possa giungere a un accordo politico nel prossimo futuro.

Nella speranza di aver così chiarito le questioni sollevate dalla Camera dei Deputati, la Commissione sarà lieta di proseguire il dialogo politico anche in futuro.

Voglia gradire, signor Presidente, i sensi della mia più alta considerazione.

Maroš Šefčovič
Vicepresidente

Thierry BRETON
Membro della Commissione

